



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO PLURIENNALE

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021 concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in corso di pubblicazione;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, prot. 1016 in pari data, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 8 febbraio 2021 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2021 relative alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 23 febbraio 2021 prot. n. 5010 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa assegnati in gestione unificata, specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto del 27 settembre 2021, prot. 892 del 28 settembre 2021, con il quale viene prorogato l'incarico ad interim per la Divisione V “Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione”, della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, al dott. Arrigo Moraca, per il periodo dal 1 ottobre 2021 e fino al 31 ottobre 2021, superamento con esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile e registrato con il numero 459 in data 28/09/2021 da MEF-UCB presso MiSE (DGROSIB prot. 20811 del 28/09/2021);
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;



- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il comma 1, dell’articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall’1 gennaio 2020 per il biennio 2020-2021; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 139.000,00;
- VISTO** l’art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall’art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso “*all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale “*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AgID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;
- VISTA** la comunicazione del MEF – RGS prot. n. 43416 del 21/03/2019: Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Attuazione dell’articolo 1, comma 1072. Variazioni di bilancio. Anno finanziario 2019, anni 2020-2021 e successivi;



VISTA

la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il "Piano triennale ICT 2021-2023" del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V "Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione" della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel "Piano triennale ICT 2021-2023" e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il "Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022", redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) "digitalizzazione delle amministrazioni statali", precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020";
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

CONSIDERATA

la necessità di acquisire la prestazione di servizi di telefonia IP e sistemi di comunicazione avanzata per l'adeguamento delle funzionalità e delle mutate esigenze operative;

VISTA

la Convenzione "Telefonia fissa 5 ", ai sensi dell'art. 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999, aggiudicata il 19 dicembre 2017 e attivata dal 3 ottobre 2018, con scadenza 02 ottobre 2021, per una durata di 36 mesi, prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi dalla CONSIP S.p.A. e dalla Fastweb S.p.A. CIG 605462636F;

CONSIDERATO

che i servizi inclusi in convenzione rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;

CONSIDERATI

i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella convenzione sul sito www.acquistinretepa.it;



VISTA	la Determina a contrarre prot. 235 del 29/05/2020 con la quale si decide: <ul style="list-style-type: none">- di aderire alla Convenzione “Telefonia Fissa 5” per l’acquisizione di servizi di telefonia IP e sistemi di comunicazione avanzata;- di avvalersi della procedura di acquisto ivi prevista, attraverso lo strumento dell’OdA (Ordine diretto d’Acquisto) alla Società Fastweb S.p.A.;- di fissare l’importo complessivo del fabbisogno de quo in euro 456.840,00 (quattrocentocinquantaseimilaottocentoquaranta/00) IVA di legge esclusa;
VISTA	la scheda acquisto, denominata “ <i>Sistema di Comunicazione Avanzata del MISE</i> ”, allegata alla Determina;
DATO ATTO	di aver adempiuto all’obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell’articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
VISTO	il CIG derivato n. 8325560574 rilasciato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
CONSIDERATO	che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell’Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
CONSIDERATO	che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;
VISTO	il progetto esecutivo per sistema comunicazione avanzata “Consip TF5 MiSE comunicazione avanzata_v1_prt”;
VISTO	l’ordine diretto di acquisto OdA n. 5541561 del 29/05/2020 (prot. DGROSIB 17155 in pari data) per euro 456.840,00 (quattrocentocinquantaseimilaottocentoquaranta/00), IVA di legge esclusa, alla società Fastweb SpA con la quale questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip per la fornitura di Servizi di Telefonia Fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni per i servizi dettagliati nel summenzionato progetto di esecuzione;
VISTO	l’art. 10 “Corrispettivi e modalità di pagamento” comma 3 della predetta Convenzione in cui si evince che i corrispettivi saranno accreditati sul conto intestato a Fastweb SpA presso Deutsche Bank – filiale di Milano – Corso Sempione, 77 Codice IBAN IT41F0310401607000000770001 e che il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni;
VISTO	il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
DATO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, all’inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell’art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l’art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell’art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l’art. 34 della L. 196/2009;



DECRETA

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse e si impegna la somma di **euro 456.840,00** (quattrocentocinquantaseimilaottocentoquaranta/00) oltre IVA di legge pari ad **euro 100.504,80** (centomilacinquecentoquattro/00) per i servizi indicati nelle premesse, da corrispondersi alla Società **Fastweb S.P.A.** presso Deutsche Bank – filiale di Milano – Corso Sempione, 77 Codice **IBAN IT41F0310401607000000770001**.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita in base all'esigibilità:

Esercizio finanziario 2021:

- Cap. **7031** pg. **05** euro **443.194,28** quali residui di lettera f) anno 2019

Esercizio finanziario 2022:

- Cap. **2158** pg. **45** euro **5.707,80**
- Cap. **2217** pg. **18** euro **5.707,80**
- Cap. **2220** pg. **42** euro **5.707,80**
- Cap. **2658** pg. **24** euro **5.707,80**
- Cap. **1226** pg. **12** euro **5.707,80**
- Cap. **1227** pg. **46** euro **5.707,80**
- Cap. **2645** pg. **29** euro **5.707,80**
- Cap. **2498** pg. **22** euro **5.702,32**
- Cap. **2499** pg. **37** euro **5.707,80**
- Cap. **3348** pg. **32** euro **5.707,80**

Esercizio finanziario 2023:

- Cap. **2158** pg. **45** euro **5.707,80**
- Cap. **2217** pg. **18** euro **5.707,80**
- Cap. **2220** pg. **42** euro **5.707,80**
- Cap. **2658** pg. **24** euro **5.707,80**
- Cap. **1226** pg. **12** euro **5.707,80**
- Cap. **1227** pg. **46** euro **5.707,80**
- Cap. **2645** pg. **29** euro **5.707,80**
- Cap. **2498** pg. **22** euro **5.707,80**
- Cap. **2499** pg. **37** euro **5.707,80**
- Cap. **3348** pg. **32** euro **5.707,80**

IL DIRIGENTE
(*Arrigo Moraca*)